



Trento, 11 aprile 2018  
PF/et

OGGETTO: TU DDL n. 60, n. 187, n. 210, n. 215, n. 219 e n. 225 "Modificazioni della legge provinciale sui giovani 2007, della legge provinciale sul benessere familiare 2011, della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7 (Istituzione del consiglio provinciale dei giovani), e della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 6 (Norme per la promozione e la regolazione dei soggiorni socio-educativi e modificazione dell'articolo 41 della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, relativo al commercio)": espressione orientamenti in vista dell'audizione concessa dalla Quarta Commissione permanente del Consiglio provinciale.

**Seduta di data:** 11 aprile 2018

**Progressivo:** 21/2018

**Punto odg:** 2

**Fine trattazione:** ore 15.20

**Dichiarazioni a verbale:**

nessuna

vedi allegato

Note: Nel corso della discussione sono emersi alcuni orientamenti, come indirizzi al Presidente per la consultazione concessa dalla Quarta Commissione permanente del Consiglio provinciale, come di seguito riportato.

*Il sistema delle autonomie locali, nel riconoscere la pregevole valenza territoriale dei processi di integrazione delle politiche a favore dei giovani come promossi dalla legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 (legge provinciale sui giovani), ha espresso una generale condivisione circa l'intervento normativo proposto finalizzato, da un lato, a confermare l'impianto originario della precitata L.P. che riconosce negli enti locali il ruolo di soggetti strategici per lo sviluppo delle politiche stesse, dall'altro, a dare 'spazio' a nuove proposte/azioni quali possibile contributo per affrontare i complessi bisogni emergenti.*

*Nello specifico, si è valuta positivamente la proposta atta ad inserire il nuovo Capo I bis 'Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo' nella legge provinciale sui giovani 2007 (art. 15 testo unificato) declinato nei nuovi artt. 15 bis, 15 ter e 15 quater che individuano azioni e strumenti specifici tesi a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo (e delle sue declinazioni) nell'intento di tutelare e sostenere la crescita educativa, sociale e psicologica dei giovani.*

*Significativo, sotto tale profilo, risulta il coinvolgimento delle diverse realtà che interagiscono con il mondo giovanile (famiglia, scuola, istituzioni del territorio, associazionismo sportivo ecc.) in una prospettiva di reciproca conoscenza delle problematiche nonché di corresponsabilità e coprogettazione nella ideazione delle possibili iniziative.*

*Parimenti condivisibile è apparsa la proposta di 'rivisitazione' dell'intero Capo II 'Disciplina del servizio civile universale provinciale' della L.P. 5/2007 volta a promuovere la valorizzazione del servizio civile provinciale nell'ottica di contribuire sempre più alla crescita personale, al raggiungimento dell'autonomia e alla transizione all'età adulta dei giovani partecipanti (in particolare, artt. 6, 19 e 20 del testo unificato).*

*Apprezzato pure l'intento di razionalizzazione dei diversi organismi, oggi esistenti, di consultazione e rappresentanza dei giovani con la proposta di abrogazione della consulta provinciale per le politiche giovanili di cui all'art. 10 della L.P. 5/2007 (art. 11 testo unificato) e il potenziamento, sia in termini di*



Consiglio delle  
autonomie locali  
della provincia di Trento

*rappresentatività che di funzioni, del consiglio provinciale dei giovani di cui alla L.P. 28 maggio 2009, n. 7 (capo III testo unificato, artt. 33 e 34).*

*Nessuna considerazione particolare, infine, con riferimento rispettivamente al capo II Modificazioni della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 (legge provinciale sul benessere familiare 2011) e al capo IV Modificazione della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 6 (Norme per la promozione e la regolazione dei soggiorni socio – educativi e modificazione dell'articolo 41 della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, relativo al commercio) del testo unificato in oggetto.*

Presidente: dott. Paride Gianmoena

Verbalizzante: dott. Marco Riccadonna

